

L'evento in programma da giovedì 1 maggio a domenica 4

Al porto di Vibo Marina la prima

"Fiera nautica delle Calabriae"

Vibo Marina si prepara ad accogliere la prima Fiera nautica delle Calabriae, evento che sarà istituzionalizzato e avrà cadenza annuale.

Dal giovedì prossimo Primo Maggio a giorno 4 il porto (molo Cortese e banchina generale Malta) ospiterà 23 aziende del settore nautico che esporranno oltre settanta imbarcazioni e altre imprese (alcune locali e altre a livello nazionale, ma tutte inserite nel mercato globale) specializzate nelle attrezzature per natanti. Ma la Fiera, al di là del confronto tra i cantieri e i leader del settore nautico, rappresenta anche un'occasione da non perdere per la promozione del territorio, capace a sua volta di innescare, attraverso la valorizzazione della portualità, processi di sviluppo locale. Un aspetto sottolineato, ieri mattina, dal commissario della Camera di commercio, Michele Lico, nel corso della presentazione dell'evento nato dalla sinergia tra soggetti privati e istituzioni pubbliche. L'iniziativa, infatti, è stata realizzata da Camera di commercio, Capitaneria di Porto, Consulta economico-portuale Santa Venere, con il patrocinio di Provincia, Comune, Regione, Assonautica, Rina, Cia, Confindustria, Cna e Confcommercio. L'organizzazione è sta-



Napoli, Bruni, De Nisi, Lico, il prefetto Sodano, Sammarco, Marciànò

ta curata da Franco Ranieri.

Una "cordata" di prim'ordine che consentirà di accendere i riflettori sull'infrastruttura portuale di Vibo Marina che, in tempi relativamente brevi, dovrebbe risolvere i problemi di sicurezza attraverso l'utilizzo dei 20 milioni di euro stanziati sui imput del ministero delle Infrastrutture. In questa direzione si muoveranno Regione, Provincia e Comune sollecitando i progetti al Genio per le opere marittime.

Alla presentazione della "Fiera nautica delle Calabriae" (che sarà inaugurata giorno 1 alle ore 10,30) hanno partecipato il

prefetto Sodano, - che ha rilevato la vivacità dell'imprenditoria vibonese e rimarcato l'inefficienza di pubbliche amministrazioni - il sindaco Sammarco, il presidente della Provincia De Nisi, il sottosegretario regionale Bruni, il comandante Napoli e il presidente della Consulta Santa Venere, Marciànò. Quest'ultimo, in particolare, ha evidenziato la necessità di lavorare «non sul porto fisico, ma su quello metafisico. Sul porto che non c'è» ma che ha segnato millenni di storia e cultura della frazione nata, appunto, attorno al porto. Un patrimonio da non disperdere ma da rivalutare. (m.c.)